

VI SLA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 10 al 17 luglio 2005

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

LUNEDI' 11 luglio 2005

SAN BENEDETTO abate, Patrono d'Europa - Festa

S. Maria ore 7.30 **S. Rosario e Lodi**

S. Maria ore 8.00 **S. Messa**

S. Maria ore 18.00 **S. Messa**

Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia;

S. Angelo ore 18.00 **S. Messa** Per i defunti di Talponedo.

MARTEDI' 12 luglio 2005

Santi ERMACORA, FORTUNATO, ILARIO e TAZIANO,
martiri aquileiesi (*Prop. Diocesani*) - Memoria

S. Maria ore 7.30 **S. Rosario e Lodi**

S. Maria ore 8.00 **S. Messa**

S. Maria ore 18.00 **S. Messa**

Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia.

MERCOLEDI' 13 luglio 2005

15ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 **S. Rosario e Lodi**

S. Maria ore 8.00 **S. Messa**

S. Angelo ore 18.00 **S. Messa**

Intenzioni: Secondo le necessità e le intenzioni degli iscritti alla Scuola di S. Lucia; + Piccini Eleonora; In onore di S. Lucia.

GIOVEDI' 14 luglio 2005

15ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 **S. Rosario e Lodi**

S. Maria ore 8.00 **S. Messa**

S. Maria ore 18.00 **S. Messa**

Intenzioni: +Brai Daniele, Galli Giuseppina e familiari; +Piva Cesare.

VENERDI' 15 luglio 2005

S. Bonaventura, vescovo e dottore - Memoria

S. Maria ore 8.30 **S. Rosario e Lodi**

S. Maria ore 9.00 **S. Messa**

S. Angelo ore 18.00 **S. Messa**

Intenzioni: +Anna Maria Sonato Fanzago; Per tutti i defunti della parrocchia.

SABATO 16 luglio 2005

15ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 **S. Rosario e Lodi**

S. Maria ore 8.00 **S. Messa**

DUOMO ore 18.00 **S. Messa prefestiva**

Intenzioni: +Vena Michele; +Daneluzzi Emma, Meneguzzi Alessandro; Ann. di Feletto Claudio ore 18.00.

DUOMO ore 11.00 **Matrimonio** di Massimiliano De Martin e Monica Zausa. Cel. d. Giorgio Bortolotto.

DOMENICA 17 luglio 2005

Domenica 16ª del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 **S. Messe**

Intenzioni: Def.ti famiglia Odinotte; +Piovesan Gkiuseppe; Def.ti famiglia Murador; +Viol Carmelo e Presotto Giovanni; Secondo le intenzioni dell'offerente.

DUOMO ore 11.00 50° Ann. di matrimonio di Barbui Giuseppe e Pasini Evelina

LA CHIESA ITALIANA HA SPESO NEGLI ULTIMI 15 ANNI 710 MILIONI DI EURO PER IL TERZO MONDO

*Grazie all' "Otto per mille" il suo contributo economico
è aumentato quasi del 500%*

ROMA, venerdì, 1° luglio 2005

I progetti per la "cooperazione caritativa e solidale" tra la Chiesa italiana e le Chiese del Sud del mondo, effettuati dal 1990 al 2004 dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), ammontano a 6.275 per un valore complessivo di 710 milioni di euro. Questo il dato emerso stamani a Roma, durante la presentazione del volume "Dalla Parola alle opere. 15 anni di testimonianza del Vangelo della Carità nel Terzo Mondo", pubblicato dal Comitato della CEI per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato monsignor Giuseppe Betori, Segretario Generale della CEI, monsignor Piergiuseppe Vacchelli, Sottosegretario della CEI e Presidente del Comitato per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo, l'ingegner Paolo Mascarino, Direttore del Servizio per la Promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica, e il dottor Piero Nicolai, Responsabile in Italia della Sociedade Civil "Nossa Senhora Aparecida" Foz do Iguaçu di Paranà (Brasile). "Dalla Parola alle Opere", come afferma un comunicato stampa diffuso dalla CEI, "è un'ampia e documentata illustrazione dei progetti e delle iniziative finanziati dalla Conferenza Episcopale Italiana tramite l'utilizzo dei fondi derivanti dall'Otto per mille e attraverso il 'Comitato per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo', dal 1990 al giugno 2004". Nell'intervenire alla conferenza stampa, monsignor Betori ha affermato che il "Comitato per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo" risponde al "mandato evangelico della carità e al 'dovere della solidarietà' che interpella ogni credente e ogni uomo di buona volontà". "Tuttavia va ricordato che quello che qui viene descritto si aggiunge infatti al tradizionale invio di risorse materiali e, soprattutto umane, in queste terre – ha precisato –. Basta pensare ai tanti missionari italiani, religiosi e laici, che mettono a disposizione dei Paesi poveri la loro competenza, e a volte la loro vita, per un annuncio del vangelo che, come rivelazione e promozione integrale dell'uomo, si traduce anche in una proficua collaborazione allo sviluppo". Monsignor Betori ha quindi fatto accenno al riconoscimento dello Stato italiano verso l'azione svolta da sempre dalla Chiesa "per la crescita e lo sviluppo del Paese e dei Paesi più poveri", che trova espressione nella legge 222 del 1985 sugli enti ecclesiastici e sul sostentamento del clero, in cui si chiede alla Chiesa italiana di destinare i fondi dell'Otto per mille ad essa assegnati: "per esigenze di culto della popolazione, sostentamento del clero, interventi caritativi a favore della collettività nazionale o di paesi del terzo mondo". A questo proposito, il cardinale Camillo Ruini, Presidente della CEI, sottolinea nella presentazione del volume che: "L'istituto dell'Otto per mille non ha rappresentato soltanto un'opportunità finanziaria in più, ma una forma

di 'democrazia fiscale', aperta a tutti i contribuenti e finalizzata al sostegno di attività caritative e umanitarie, per combattere gravi forme di emarginazione e promuovere lo sviluppo integrale delle persone e delle comunità". L'adempimento di questa finalità è stato affidato ad un apposito Comitato, "che da quindici anni persegue tale compito con dedizione e professionalità", ha continuato Monsignor Betori ha affermato che proprio in questi ultimi 15 anni, grazie al maggiore afflusso di denaro assicurato dall' "Otto per mille", la Chiesa italiana, attraverso il Comitato, ha aumentato l'impegno economico a vantaggio del Terzo Mondo, quasi del 500%: dai 13 milioni di euro del 1990 ai 66 milioni di euro del 2003. Dei 6.275 interventi effettuati nel lasso di tempo preso in esame, 2.314 sono stati realizzati nel continente africano, 2.132 in quello latino-americano, 1.380 in Asia, 146 in Europa, 176 in Medio Oriente, 21 in Oceania; 106 sono stati gli interventi sovranazionali. La maggior degli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo ha riguardato progetti di formazione (471.130.200 Euro per 4.631 interventi); seguono 311 interventi per far fronte alle emergenze umanitarie, per un totale di 105.452. 580 Euro. Ammontano invece a 69.357.638 Euro i fondi derivanti dall'Otto per mille per effettuare 770 interventi di costruzione. Nell'ambito degli interventi che riguardano la formazione, sono stati avviati e realizzati 1.217 progetti nel settore delle comunicazioni e 810 per favorire l'apprendimento e la conoscenza di particolare attrezzature da lavoro; 605 hanno invece preso in considerazione il settore dell'ambiente. "I Paesi più poveri – ha affermato monsignor Piergiuseppe Vacchelli – vanno trattati come soggetti, come persone. Costruire il futuro di questi Paesi per noi ha significato

predisporre loro la strada per il riscatto e l'autopromozione umana". "Da questo punto di vista – ha aggiunto – il concetto di cooperazione da noi adottato è stato sempre fondato su criteri di umanità e discrezione, consulenza tecnico-organizzativa senza imposizioni di regole e atteggiamenti di superiorità e presunzione verso chi aveva bisogno".

SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA

Firma entro il 31 luglio

Dal 1990 è stato possibile firmare nella dichiarazione dei redditi per scegliere la destinazione dell'otto per mille del gettito dell'Irpef. In questi dieci anni milioni di persone hanno firmato a favore della Chiesa cattolica (circa l'80%), segno di stima e di fiducia nel suo operato al servizio della società italiana. Il sistema di reperimento dei fondi non è automatico! Richiede la firma, ossia il gesto volontario del contribuente, un gesto con il quale si esprime la propria fiducia nei confronti della Chiesa cattolica. Coloro che quest'anno sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, devono lo stesso firmare nell'apposito riquadro e inviarla al Ministero. In fondo alla chiesa c'è un addetto che potrà aiutarvi e dove potrete ritirare le buste e anche lasciare il vostro modello CUD firmato (diversamente si può portarlo anche in canonica

GIORNATA MONDIALE DEI GIOVANI A COLONIA CON IL PAPA BENEDETTO XVI

Coloro che desiderano partecipare all'incontro mondiale dei giovani con il Papa Benedetto XVI a Colonia il 20 e 21 Agosto devono iscriversi in canonica entro questa settimana e versare 50 euro di caparra

Programma di massima:

- Partenza venerdì 19 Agosto nel pomeriggio – notte in viaggio.
- Arrivo Sabato 20 mattina nel luogo dell'incontro con il Papa per prepararsi alla Veglia serale
- Domenica 21 mattina S. Messa con il Papa e nel primo pomeriggio partenza per il ritorno. Arrivo previsto nella giornata di Lunedì

Bisogna essere tutti autonomi per il dormire all'aperto, per il sole e per la pioggia nonché per il vitto e le bevande di tutti i giorni. Sarà difficilissimo poter comprare da mangiare il loco.

All'atto dell'iscrizione bisogna versare la quota di euro 50 che saranno versate all'organizzazione. Resta la spesa del viaggio (che dipenderà dal mezzo utilizzato - si preveda intorno ai 100 euro.)

PROPONIAMO ALCUNE INIZIATIVE

PELLEGRINAGGIO DA PADRE PIO dal 9 al 13 ottobre 2005 con visita a Pietrelcina e Loreto

GITA A ROMA NOV. 2005

Stiamo organizzando un pellegrinaggio a con Partenza sabato 5 novembre e rientro mercoledì 9 novembre con incontro con il Papa all'Angelus e all'Udienza. Maggiori dettagli nei prossimo notiziario.

PELLEGRINAGGIO in TERRA SANTA

Vorremmo ritornare in pellegrinaggio a Gerusalemme e Nazaret durante la vacanze di Natale dal 26 Dicembre al 3 Gennaio. Si prega di segnalare se ci sono persone interessate perché i posti sono limitati.

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORIE di 4 giorni dal 27 febbraio al 3 marzo 2006 (date provvisorie)